Relazione finale

Funzione Strumentale "Programmazione e attuazione del POF"

Lauretta Petraccini - 25 giugno 2016



Con delibera n.3 del Collegio dei Docenti dell' 11 Settembre 2015 mi è stato conferito l'incarico di Funzione Strumentale finalizzato alla programmazione ed attuazione del POF con le seguenti attribuzioni:

- Stesura del POF 2015-2016
- Stesura del PTOF 2016-2019
- Raccolta e cura della documentazione finale dei progetti
- Collaborazione con il Docente referente dell'Autovalutazione e miglioramento dell'Istituto
- Partecipazione alle riunioni dello Staff d'Istituto.

o Stesura del POF 2015-2016 e del PTOF 2016-2019

La stesura del POF 2015-2016 e quella successiva del PTOF 2016-2019 sono state il frutto di una elaborazione condivisa, tra le varie componenti scolastiche, dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e del relativo piano di miglioramento, che hanno portato alla definizione di traguardi e relativi obiettivi di processo,

Sia nel POF 2015-2016 che nel PTOF 2016-2019, coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, sono state definite le priorità identitarie che la nostra scuola ha inteso perseguire nell'anno in corso ed intende perseguire nel prossimo triennio:

- 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana;
- **2.** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;
- **3.** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- **5.** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- **6.** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle

linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.

Sulla base di ciò e dietro richiesta del Dirigente Scolastico, come previsto dalla Legge 107/2015 all'art. 1 comma 14 punto 4 è stato assegnato alla nostra scuola, per l'a.s. 2015-2016, un organico potenziato riconducibile ad un docente per la Scuola secondaria di I grado e tre docenti per la Scuola Primaria.

Pur non pienamente corrispondente alle richieste iniziali nel numero dei docenti assegnati, l'organico potenziato è stato ampiamente utilizzato, a partire dalle specifiche professionalità dei docenti, in attività di potenziamento e recupero volte anche al superamento delle conflittualità, mettendo in atto strategie metodologiche varie: dall'attività a classi aperte, al cooperative learning, alla formazione di gruppi di livello.

La strada che la nostra scuola ha inteso ed intende percorrere, è una strada in cui l'inclusività, la cooperazione, l'innovazione didattica e tecnologica, e la formazione fanno da cardine a tutta l'azione educativa.

In particolare, in linea con quanto previsto dal documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca denominato Piano Nazionale "Scuola Digitale" (PNSD), sono state intraprese, già a partire da quest'anno, delle azioni (Fondi strutturali europei PON 2014-2020 – progetto "W Beltrami") che avranno la loro piena attuazione nel triennio 2016-2019 e che vedranno la nostra scuola impegnata ad investire sulle tecnologie digitali, attraverso le quali i nostri ragazzi conseguiranno gli obiettivi educativi e didattici che ci siamo prefissati.

Anche tutta la progettualità relativa all'Ampliamento dell'Offerta Formativa, che, nell'a.s. 2015-2016, è stata molto varia sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, è indirizzata alle priorità e ai traguardi identitari del nostro piano dell'offerta formativa.

o Raccolta e cura della documentazione finale di progetti

Per la documentazione finale dei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa i docenti referenti hanno compilato una scheda di verifica in cui sono state elencate le attività effettivamente realizzate, il modo in cui sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, il numero effettivo di classi/alunni coinvolti, le modalità di verifica e documentazione. Inoltre ogni referente è stato chiamato a formulare un giudizio su tutta l'attività progettuale mettendo in evidenza i punti di forza e le criticità.

Nell'**allegato 1** vengono riportate le conclusioni dei referenti relativamente ad ogni singolo progetto.

o Collaborazione con il Docente referente dell'Autovalutazione e miglioramento dell'Istituto

Come detto inizialmente e come ben evidenziato nel POF e nel PTOF, è dallo studio dei risultati del RAV e del relativo piano di miglioramento che nasce tutto l'impianto del

nostro Piano dell'Offerta Formativa, pertanto la collaborazione con il prof. Mosca, referente dell'autovalutazione e del piano di miglioramento dell'Istituto, è stata proficua e continua nel corso di tutto l'anno scolastico.

o Partecipazione alle riunioni dello Staff d'Istituto.

I momenti di raccordo tra la Funzione Strumentale, il Dirigente Scolastico e lo Staff d'Istituto sono stati fondamentali per elaborare la versione finale dei due documenti e per favorire nel corso dell'anno la condivisione di idee e di riflessioni, utili ai fini del miglioramento dell'offerta formativa.

o Conclusioni

Il lavoro di quest'anno è stato sicuramente molto complesso ed impegnativo, ma anche molto motivante, si sono unite sinergie e competenze diverse che hanno portato al risultato finale e sicuramente arricchito il mio bagaglio professionale.

In particolare ringrazio il Dirigente Scolastico per aver supportato e condiviso con la sottoscritta tutta la redazione dei due documenti.

Filottrano 25 giugno 2016

La funzione strumentale Lauretta Petraccini

Allegato 1

Prospetto verifica progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa a.s. 2015-2016

Titolo	Priorità identitarie (Rif. pag. 11 POF 2015- 2016)	Classi/Alunni coinvolti	Obiettivi	Conclusioni del referente
ESPERIENZIANDO Laboratori attivati: - "LABORATORIO DELLE STAGIONI" - "TEATRO" - "GREEN PROJECT" - "IMPASTARE CREARE GUSTARE" - "LABORATORIO CUCINA" - "PROGETTO PISCINA" Docente referente Montapponi Paola	6	Alunni BES e diversabili Le classi: -1^B - 2^D - 3^C - 5^A della Scuola Primaria -2^ A - B - C della Scuola Secondaria.	Favorire il coordinamento motorio, socializzare e condividere esperienze, aumentare l'autostima, migliorare l'inclusione in classe	PUNTI DI FORZA: Tutti i laboratori attivati hanno avuto una forte valenza inclusiva; attraverso le varie attività, gli alunni disabili hanno avuto l'opportunità di rafforzare la propria identità e autonomia, lavorando in collaborazione con i compagni attraverso piccoli gruppi, nel rispetto delle regole di vita comunitaria. CRITICITÀ: Il progetto piscina, pur essendo positivo sotto molti aspetti, risulta essere poco inclusivo rispetto a tutti gli altri laboratori, in quanto la partecipazione è strettamente limitata al gruppo dei disabili. Le insegnanti accompagnatrici hanno inoltre evidenziato la necessità di ulteriori figure a supporto degli alunni nello spogliatoio, visto che, la maggior parte dei disabili che hanno aderito al progetto, presentavano deficit motori o nelle autonomie, rendendo difficoltosa la gestione di alcuni momenti. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: Vista la positività dell'esperienza , per il prossimo anno scolastico, si auspica che le classi con alunni disabili si attivino, secondo proprie esigenze e propri stili, con laboratori e progetti per rendere l'esperienza scolastica sempre più adeguata e inclusiva.

LABORATORI DI PREVENZIONE Docente referente Montapponi Paola	3 - 6	Alunni scuola secondaria di I grado classi 2^	Riflettere sulla condizione dell' adolescente nei suoi ambiti relazionali ed emozionali	PUNTI DI FORZA: Come già negli anni precedenti, l'esperienza risulta essere altamente positiva, in quanto i ragazzi hanno la possibilità di essere ascoltati senza sentirsi giudicati parlando delle loro difficoltà, dei loro bisogni, delle loro preoccupazione. CRITICITÀ: EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: riproporre gli incontri per il prossimo anno scolastico, estendendolo anche ad altre classi non necessariamente della scuola Secondaria, in cui il disagio sembra essere particolarmente evidente.
LET'S PLAY Docente referente Stortoni Jenny Nota: Progetto con esperto interno a pagamento	2	Alunni scuola dell'infanzia I bambini dei cinque anni aderenti al progetto della Scuola dell'infanzia	Avvicinare il bambino alla lingua straniera in modo ludico dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia alla scoperta della lingua inglese e creare un processo di continuità sulle prime competenze della lingua inglese tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria.	PUNTI DI FORZA: lavorare con i bambini dell'ultimo anno per piccoli gruppi e l'integrazione della lingua italiana all'inglese per facilitare la comprensione. CRITICITÀ: il progetto ha avuto inizio troppo tardi rispetto alla presentazione dello stesso e le poche lezioni non hanno permesso il consolidamento degli argomenti trattati. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: sarebbe opportuno far iniziare il progetto ad inizio anno scolastico così da dare alle insegnanti la possibilità di integrare gli argomenti trattati con la programmazione di plesso e consolidare gli obiettivi.

CONOSCIAMOCI DANZANDO Docente referente Tassi Tiziana Nota: esperto esterno a pagamento	3	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia	Le attività motorie in forma ludica risponde al bisogno primario del bambino di esprimersi in un contesto relazionale curato attraverso una forma gratificante e motivata delle attività.	 difficoltà nella gestione degli orari e nell'organizzazione dei saggi finali. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: Il fatto che l'esperta fosse estranea al mondo della Scuola
"7 PERSONAGGI PER 11 AVVENTURE" PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE ATA Docente referente Agostinelli Cinzia	1 - 3 - 4	Alunni scuola primaria, classi: 1^ - 2^ - 3^ - 4^	Sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente. Stimolare gli alunni nell'ideazione e produzione di racconti o fumetti.	PUNTI DI FORZA: - Corsi di aggiornamento pratici rivolti alle insegnanti (illustrazione di attività da svolgere in classe) - Interesse da parte degli alunni e viva partecipazione alle proposte didattiche - Attività laboratoriali coinvolgenti condotte da personale esterno alla scuola - Uscite didattiche divertenti, interessanti e in linea con l'argomento del progetto - Progetto interdisciplinare

Nota: intervento in classe offerto da "Ata Rifiuti" + formazione per gli insegnanti				CRITICITÀ: Non sono state rilevate criticità. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /
IL PICCOLO PRINCIPE 1 Docente referente Valeria Valeri	I - 3 - 6	Alunni scuola primaria, classi 5^ A – C	Motivare gli alunni alla lettura, stimolare la fantasia e la creatività offrire una sorta di "sfondo integratore" che renda significative per i bambini le attività curricolari e dia un senso al lavoro di classe.	PUNTI DI FORZA: Sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti. Affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico. Sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi. Attraverso il confronto continuo con il testo ed i suoi significati più profondi, ciascuno si è trovato nelle condizioni di meditare sui propri valori e sull'importanza che ognuno, individualmente, attribuiva all'Amore, all'Amicizia e al Sacrificio in funzione di un ideale. Gli alunni con gravi disabilità, sono stati inclusi nel progetto attraverso attività motorie, graficopittoriche, musicali e di recitazione. CRITICITÀ: Gli elementi di criticità sono relativi alla parte organizzativa e logistica della rappresentazione in quanto è stato necessario sincronizzare le attività a teatro tenendo conto anche delle esigenze di altre associazioni. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /
C'ERA UNA VOLTA O			Appassionare alla lettura favorendo	PUNTI DI FORZA: Ricostruzione della fiaba da parte dei bambini
FORSE DUE	1		l'incontro tra il libro, la	
Docente referente Magnaterra		Alunni scuola primaria dalla	lettura, la biblioteca e il bambino facendo leva	CRITICITÀ: nessuna

Elisabetta		prima alla quarta	sugli aspetti ludici e divertenti che i libri possono offrire.	EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /
e SPORT DI CLASSE Docente referente Pallocchini Maura Nota: esperti esterni non a pagamento	3 - 6	Tutti gli alunni della scuola primaria	 Favorire l'acquisizione degli schemi motori di base e avviare gli alunni allo sport inteso come momento d'integrazione. Promuovere stili di vita corretti e salutari. Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. 	PUNTI DI FORZA: collaborazione di esperti esterni specializzati a costo zero per l'Istituto. CRITICITÀ: / EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /
ASCOLTARE PER FARE MUSICA Docente referente Amidei Licia Nota: esperto esterno a pagamento	3	Alunni scuola primaria 93 %	Promuovere delle attività classico-strumentali e ritmico-melodiche finalizzate al confronto e al rispetto di altre culture per il piacere di sentirsi uguali ed insieme.	Attività e canzoni ripetitive in tutte le classi e con poche varianti, contenuti ridotti, a volte improvvisazione di alcune attività e

CRESCERE NELLA COOPERAZIONE Docente referente Pesaresi Patrizia Nota: finanziamento alla classe o sezione da parte della BCC – formazione per gli insegnanti.	3 - 4 - 5	Classi coinvolte: - 4^ D Scuola Primaria (Crescere nella cooperazione) -2^ E Scuola primaria -1^A Scuola Primaria (ABC della cooperazione) -Ultimo anno Scuola dell'Infanzia "Il grillo parlante" (ABC della cooperazione) Alunni coinvolti: 72	Saper fondare e gestire una associazione cooperativa.	PUNTI DI FORZA: Il progetto promuove: la cultura della cooperazione tra i giovani; la costruzione di un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, tra il presente ed il futuro; l'integrazione e lo scambio tra scuola e territorio; la consapevolezza degli aspetti etici ed economici della partecipazione democratica; la cittadinanza attiva e responsabile mediante: la conoscenza e valorizzazione di sé nella relazione con l'altro; la consapevolezza motivazionale ed autobiografica; la capacità di pensare ed agire in modo consapevole e solidale. Il progetto inoltre si inserisce nelle normali attività scolastiche, all'interno delle quali introduce un differenziale qualitativo sul piano della significatività degli apprendimenti e dell'innovazione didattica, attraverso: la riflessione teorica sulla dimensione relazionale dell'uomo e sui valori cooperativi che ne scaturiscono; l'introduzione di elementi di educazione economico finanziaria; le esperienze imprenditoriali legate alla produzione di beni o servizi; l'utilizzo della didattica cooperativa ed inclusiva; una forte e diffusa centratura della didattica sul fare; la formazione mirata per gli insegnanti che partecipano al progetto. CRITICITÀ: Il progetto non presenta, attualmente, punti di criticità
---	-----------	---	---	---

CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS STARTERS Docente referente Giampaolini Sabrina 2 Il 100% degli alunni delle certificazione Il 100% degli alunni delle certificazione 2 Il 100% degli alunni delle certificazione 2 Il 100% degli alunni delle certificazione 2 Il 100% degli alunni delle classi terze e quarte ha iniziato un percorso di preparazione CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS STARTERS Nota: esame per la certificazione Angamento Cambridge Young Learner e quinte Scuola Primaria Il 100% degli alunni delle classi terze e quarte ha iniziato un percorso di preparazione Con il mondo delle certificazioni linguistiche. -Progressiva acquisizione di competenze comunicative, declinate nelle abilità della comprensione e della produzione orale e scritta - Cii input linguistici, testuali e culturali hanno favorito la familiarizzazione con la L2 Le verifiche puntuali attraverso i "sample test" hanno migliorato la competenza linguistica e le abilità degli studenti nella L2 e la lor discussione cooperativa ha stimolato riflessioni per l'autovalutazione. -Rafforzamento delle varie abilità/competenze (listening, writing speaking, reading) perché gli alunni, motivati ad ottenere un risultato positivo, si concentrano molto durante l'esecuzione delle rompetenza linguistiche di base: listening, reading, writing, speaking. -Rafforzamento delle varie abilità/competenze (listening, writing speaking, reading) perché gli alunni, motivati ad ottenere un risultato positivo, si concentrano molto durante l'esecuzione delle rompetenza lia competenza lia comp				EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: si sottolinea la necessità che, nelle classi aderenti al progetto, tutto il team docenti sia coinvolto e corresponsabile. PUNTI DI FORZA:
certificazione - Certificazione (da intendersi qui come giorno in cui gli esaminato testano gli alunni) preferibilmente da svolgersi in orario pomeridiano(vedi criticità).	Docente referente Giampaolini Sabrina Nota: esame per la certificazione a	quarte e quinte Scuola Primaria Il 100% degli alunni di classe quinta ha svolto il programma; il 53% ha sostenuto la certificazione 2 Il 100% degli alunni delle classi terze e quarte ha iniziato un percorso di preparazione alla	Migliorare le competenze linguistiche di base: listening, reading,	-Progressiva acquisizione di competenze comunicative, declinate nelle abilità della comprensione e della produzione orale e scritta. - Gli input linguistici, testuali e culturali hanno favorito la familiarizzazione con la L2. - Le verifiche puntuali attraverso i "sample test" hanno migliorato la competenza linguistica e le abilità degli studenti nella L2 e la loro discussione cooperativa ha stimolato riflessioni per l'autovalutazione. -Rafforzamento delle varie abilità/competenze (listening, writing, speaking, reading) perché gli alunni, motivati ad ottenere un risultato positivo, si concentrano molto durante l'esecuzione delle prove (maggiormente rispetto alle classiche verifiche)Ripasso degli argomenti studiati nell'arco dei cinque anni ma riproposti in maniera diversa. CRITICITÀ: -Logistica difficoltosa per organizzazione della Certificazione (da intendersi qui come giorno in cui gli esaminatori testano gli alunni) in orario mattutino visto che le aule sono pressoché tutte occupate. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: - Certificazione (da intendersi qui come giorno in cui gli esaminatori testano gli alunni) preferibilmente da svolgersi in orario

SCUOLA MULTIMEDIALE DI PROTEZIONE CIVILE Docente referente Flamini Federica	1 - 3 - 4 - 5	Alunni scuola primaria Classi 4^ A-B-C-D	Sensibilizzare le giovani generazioni al mondo della protezione civile, ai rischi presenti sul territorio nazionale e all'acquisizione di norme comportamentali in caso di calamità.	PUNTI DI FORZA: — Modalità e-learning — Apprendimento esperenziale CRITICITÀ: A causa di problemi organizzativi da parte di alcune associazioni locali coinvolte, la giornata esercitativa prevista per il 4 giugno 2016 è stata rinviata al prossimo anno scolastico. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /
RECITO, DUNQUE SONOO ALMENO LO SPERO!!! Docente referente Topa Maria Antonietta Nota: consulenza di un esperto esterno offerto dall'AVIS	1- 2 - 3	Alunni scuola primaria Classe 3^ D	Migliorare l'autostima, la comunicazione e l'espressività verbale e gestuale dei singoli alunni. Affinare le capacità di ascolto, di percezione del ritmo e del movimento ritmico. Incoraggiare l'accettazione della propria individualità e scoprire la diversità.	PUNTI DI FORZA: Collaborazione e partecipazione attiva della quasi totalità degli alunni, miglioramento dell'autostima, della creatività e delle capacità espressive. CRITICITÀ: Difficoltà logistiche per mancanza di spazi idonei, parziale collaborazione delle famiglie. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: Esperienza bella e coinvolgente, da ripetere
NOI E IL TEATRO Docente referente Petraccini Lauretta	1 - 3 - 5	Alunni scuola primaria Classi 4^ D 5^ D	Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso. accrescere l'autonomia, favorire la capacità di mettersi dal punto di	

Nota: consulenza di un esperto esterno offerto dall'AVIS			vista dell'altro, stimolare la ricerca e l'auto apprendimento.	 ha arricchito la sensibilità personale, rinforzato lo scambio interpersonale e l'appartenenza al gruppo; ha stimolato le capacità creative e la condivisione delle emozioni; ha sviluppato in modo significativo l' autostima dei ragazzini, facendoli mettere in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni. CRITICITÀ: nessuna EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: Esperienza positivissima e molto gradita ai ragazzi e ai genitori. Continuare per questa strada!!!!
CODING (MIUR- Programma il futuro) Docente referente Magnaterra Teresa	5	Alunni scuola primaria e secondaria 37 %	Promuovere il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale perché aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.	PUNTI DI FORZA: Il progetto è sostenibile perché ciascun docente può scegliere le modalità con cui svolgerlo: " unplugged, cioè senza computer, con carta e penna; " usando un computer per tutta la classe oppure usando un dispositivo individuale o per un piccolo gruppo " il tempo può variare da una settimana ad un anno; " può essere solo un'attività ludica o divenire un momento di riflessione, sempre comunque un modo per sviluppare consapevolezza, pensiero critico e creatività CRITICITÀ: Non sono state rilevate criticità particolari se non il rallentamento o il malfunzionamento della piattaforma per il grande numero dei partecipanti EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE Sarebbe interessante che la partecipazione al progetto partisse dalla scuola dell'infanzia e si sviluppasse, oltre che in verticale, in parallelo: nelle classe con bambini e ragazzi e fra i docenti con un

				apposito percorso di formazione.
AMBIENTI ON LINE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA IN PRESENZA Docente referente Magnaterra Teresa	5	Alunni scuola primaria e secondaria	Ampliare le possibilità degli ambienti facendo esplorare anche ad alcune classi della scuola primaria l'uso di google.sites come "spazio didattico" a cui accedere anche da casa per prendere visione o prelevare materiali sui	PUNTI DI FORZA Il progetto è cresciuto molto durante gli ultimi tre anni. Ormai in tutte le classi della scuola secondaria è considerato naturale. Anche nella scuola primaria può avere una sua utilità.
Wagnaterra Teresa			quali si è lavorato anche a scuola.	EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE Per poter proseguire il lavoro è importante rendere autonomi il più possibili i docenti non solo per inserire i materiali, ma anche per gestire autonomamente l'ambiente on line.
CLASSE 2.0 Docente referente Magnaterra Teresa	5	Alunni scuola secondaria classe 1^ B	Esplorare appieno le possibilità offerte dall'uso quotidiano dei tablet in classe, per sviluppare un progetto didattico che possa declinare diverse esperienze e permettere una valutazione attenta dell'uso delle tecnologie digitali in classe.	L'uso di dispositivi digitali non rappresenta in sé un valore. Però è molto importante il fatto che gli alunni colgano la possibilità di realizzare, attraverso i tablet, non solo giochi e scambi comunicativi sui social network, ma soprattutto attività qualificanti per la costruzione degli apprendimenti disciplinari e trasversali. CRITICITÀ Alcuni lavori sono stati ostacolati dalla mancanza di una rete efficiente che ha rallentato il passaggio di file fra server e tablet e fra tablet e LIM.

				secondaria per poter apprezzare i risultati ottenuti e fare un bilancio che abbia una valore, in vista della possibilità di prevedere una galleria di pratiche didattiche da condividere.
E-PORTFOLIO Docente referente Magnaterra Teresa Nota: uso della piattaforma Mahara messa a disposizione dell'Università di Macerata	5	Alunni scuola secondaria classe 1^ B	Sperimentazione della piattaforma Mahara, messa a disposizione dall'Università di Macerata e gestita dalla porf.ssa Lorella Giannandrea.	L'e-Portfolio è uno strumento versatile, molto importante per tenere sotto controllo i propri apprendimenti e per dare forza agli obiettivi da raggiungere; dunque è un ottimo metodo per realizzare una valutazione che non sia solo quantitativa, ma soprattutto qualitativa. CRITICITÀ La scelta della piattaforma digitale rappresenta una questione da trattare attentamente. Il rischio è quello di far proliferare i tool digitali a cui gli alunni devono accedere, rendendo macchinoso e poco produttivo il lavoro. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE E' importante che l'esperienza si protragga per l'intero corso della primaria o della secondaria per poter apprezzare i risultati ottenuti.
PROGETTO LETTURA Docente referente Romualdi Monia	1	Alunni scuola secondaria 1^ B – 2^ B 2^ C – 3^ A 3^ B – 3^ C	Motivare alla lettura e alla produzione scritta. Informare sulle modalità di ricerca attraverso l' OPAC	PUNTI DI FORZA: le attività previste per le classi prime e seconde sono state motivanti e coinvolgenti, hanno reso gli alunni attivi impegnandoli anche in attività pratiche. CRITICITÀ: l'intervento effettuato nelle classi terze è stato troppo limitato nel tempo; sarebbe stato necessario un ulteriore incontro, per permettere agli alunni coinvolti di mettersi alla prova e sperimentare le conoscenze acquisite, relative alla navigazione nella rete informatica del polo bibliotecario di Ancona e nel catalogo Opac.

				EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI Docente referente Giachini Cesare	3	Tutti gli alunni scuola secondaria	Partecipazione ai giochi sportivi rispettando il codice deontologico dello sport e del fair play.	PUNTI DI FORZA: La forte motivazione di tutti gli alunni ha svolgere attività sportiva CRITICITÀ: le risorse sempre più limitate rispetto ai bisogni. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA Docente referente Giachini Cesare	3	Alunni scuola secondaria classi 2^ e 3^	Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, anche informatica; Offrire nei giovani sicurezza stradale; Offrire corrette informazioni di Primo soccorso coinvolgendo operatori della croce rossa italiana.	PUNTI DI FORZA: Le Istituzioni dello Stato che hanno partecipato all'educazione dei nostri alunni, la curiosità, l'interesse che hanno suscitato gli argomenti trattati. CRITICITÀ: Le poche ore di scuola che abbiamo dovuto destinare ad argomenti così vasti. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /
NUOTO Docente referente Giachini Cesare	3	Alunni scuola secondaria classi 1^A -1^C- 2^B- 2^A	Preparare al: controllo delle tensioni emotive relative all'ambiente acquatico; apprendere i quattro stili (libero, dorso, rana, delfino)	chiedendo di poter ripetere anche nei prossimi anni la stessa esperienza

				EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /
LA SCUOLA E MIA E L'ABBELLISCO IO Docente referente Mancini Marta	3	Tutti gli alunni scuola secondaria	Trasformare gli ambienti scolastici in luoghi più gradevoli in cui è piacevole lavorare, vivere e costruire le basi del proprio futuro.	 Gratificazione personale dell'alunno, stimolo a migliorarsi e a far sempre meglio.
MOSAICO A SCUOLA Docente referente Mancini Marta	6	Alunni scuola secondaria Classi 3^	Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative. Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e tecniche espressive. Motivare alla pratica del lavoro di gruppo.	Conclusioni del referente PUNTI DI FORZA: Stimolo alla socializzazione e alla collaborazione tra ragazzi. Stimolo alla creatività e allo spirito d'iniziativa. Gratificazione personale dell'alunno, stimolo a migliorarsi e a far sempre meglio. CRITICITÀ: / EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /

LETTORATO LINGUA INGLESE (Ad integrazione progetto EDUCHANGE) Docente referente Cerolini Daniela Nota: esperti interni a pagamento	2	Alunni scuola secondaria classi 3^ A, B, C.	Il progetto ha previsto la creazione di tre gruppi di livello: • Un primo gruppo di potenziamento composto da studenti con una valutazione pari o superiore al sette che intendano conseguire la certificazione Ket; • Un secondo gruppo di riallineamento composto da studenti con una valutazione sufficiente; • Un terzo gruppo di recupero composto da studenti con una valutazione mediocre.	 PUNTI DI FORZA: Il potenziamento e il rinforzo di tutte le abilità della lingua straniera La conoscenza della tipologia di prova da dover sostenere per l'acquisizione della certificazione ket. CRITICITÀ: Il costo dell'esame. Motivazione non presente in tutti gli alunni. Difficoltà nell'effettuare attività di recupero e in itinere. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: /
CERTIFICAZIONE KET (Ad integrazione progetto EDUCHANGE) Docente referente Carpera Adriana	2	Alunni scuola secondaria classi 3^ A, B, C. Il 23% degli alunni ha sostenuto l'esame per la	Preparare gli alunni interessati a sostenere l'esame per la Certificazione Ket.	 PUNTI DI FORZA: Il potenziamento e il rinforzo di tutte le abilità della lingua straniera La conoscenza della tipologia di prova da dover sostenere per l'acquisizione delle certificazioni. Criticità: Il costo dell'esame. La difficoltà di lavorare in classe con serenità a causa dei noti problemi di disciplina di alcuni alunni poco motivati.

Note: - esperti interni a pagamento - esame per la certificazione a pagamento		certificazione.		 inevitabile riduzione degli argomenti orali in preparazione all'esame di stato. Valutazione della qualità del servizio garantito dall' esperto esterno (se presente) Eventuali osservazioni e proposte: Si auspica che il prossimo anno scolastico il corso Ket, effettuato in orario scolastico dall'insegnante curricolare, possa prevedere maggiori ore di lezione di potenziamento anche in orario pomeridiano.
UNA MANO PER L'AMBIENTE Docente referente Graciotti Silvia Nota: interventi di esperti e visita guidata offerti dalla Ditta Pavoni	3 - 4	classi coinvolte: prime, seconde e terze medie (tot. n. 10 classi) alunni coinvolti: n. 242	Educazione ambientale in collaborazione con la ditta Pavoni Rossano.	PUNTI DI FORZA: Coinvolgimento diretto dei ragazzi nell'attività casearia, approfondimento delle tematiche ambientali (Risparmio energetico, sfruttamento di energia solare); Recupero/Riutilizzo dei rifiuti con produzione di biogas; Utilizzo sostenibile del territorio attraverso un'agricoltura a basso impatto come quella biologica) CRITICITÀ: Nessuna EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE: La collaborazione con la ditta Pavoni è risultata positiva e proficua per l'attività didattica, rendendo possibile il coinvolgimento di tutte le classi medie dell'Istituto Comprensivo. Si potrebbero effettuare uscite didattiche a carattere scientifico/tecnologico e svolgere attività laboratoriali in strutture di supporto.